

AVVISO PUBBLICO COMUNALE – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI PER EFFETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA PANDEMIA COVID -19

PREMESSA

Con delibera di Consiglio Comunale del 18 maggio 2020 l'Amministrazione ha approvato l'atto di indirizzo per il piano straordinario per l'emergenza socio-economica COVID-19 e le conseguenti azioni a favore delle attività economiche e delle famiglie.

Sono state previste misure straordinarie in molteplici forme di sostegno economico alle attività economiche danneggiate dalla sospensione delle attività finalizzate a contrastare a tutto campo gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, sul contesto produttivo comunale. Gli interventi sono stati programmati in coerenza con le indicazioni emerse negli incontri tenutisi nei giorni scorsi con i rappresentanti dei vari settori e categorie, allo scopo di favorire il mantenimento dei posti di lavoro e limitare, quanto più è possibile, le conseguenze negative sul tessuto sociale più esposto e sull'occupazione.

Le misure previste a sostegno delle attività economiche e produttive hanno tutte l'obiettivo di integrare le misure di sostegno alle imprese adottate a livello centrale e regionale e di intensificarne gli effetti positivi sul territorio comunale.

Le misure si rivolgono in particolare ai soggetti esposti agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale e dalla Regione Piemonte.

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio comunale delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, e con il D.I del 28 marzo 2020 a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Tra le misure previste a sostegno delle attività economiche e produttive è prevista l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese del settore commercio al minuto, artigianato e servizi che non possono beneficiare, allo stato attuale, di contributi regionali già stanziati e la cui attività sia stata sospesa a causa dei provvedimenti del Governo e comunque per effetto del lockdown imposto dal Governo stesso.

Per l'erogazione dei contributi alle attività economiche si intende semplificare la procedura di attuazione mediante la raccolta delle richieste da parte dei potenziali beneficiari, da presentarsi on line in autocertificazione e disporre il pagamento dei contributi previsti da parte del Comune sui conti correnti dei beneficiari, a fronte della sola corretta e completa compilazione delle stesse su modello predisposto dall'Ente.

INTERVENTO N. 1 – CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE DEI SETTORI COMMERCIO, ARTIGIANATO, DEI SERVIZI E STRUTTURE RICETTIVE

Art. 1 Tipologia degli interventi e azioni finanziabili

Bonus nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum:

- A) Di euro 1000,00 da concedere ai richiedenti che esercitano attività sospese o che hanno comunque chiuso a seguito dei provvedimenti emergenziali in locali affittati in Arona, nei settori commercio, artigianato e servizi, nonché in strutture turistico ricettive ed agenti di commercio. L'aiuto è attuato attraverso una procedura non competitiva a sportello a sostegno dei destinatari, tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica predisposta dal Comune. Sono in ogni caso escluse le attività aventi diritto a contributi regionali concedibili a fondo perduto dalla Regione Piemonte per l'emergenza in atto. E' requisito essenziale che la sede operativa sia in Arona, in locali in locazione con

esclusione dell'abitazione che dovesse coincidere con la sede stessa. Nel caso di esercizio di attività in più locali il contributo sarà riconosciuto per una sola unità immobiliare. L'esercizio promiscuo con attività non sospese non dà diritto al contributo.

- B) Di euro 500,00 da concedere ai soggetti di cui alla lettera A) che esercitano l'attività in locali di proprietà o in comodato ad uso gratuito o con sede presso la propria abitazione. Sono in ogni caso escluse le attività aventi diritto a contributi regionali concedibili a fondo perduto dalla Regione Piemonte per l'emergenza in atto. E' requisito essenziale che la sede operativa sia in Arona. Nel caso di esercizio di attività in più locali il contributo sarà riconosciuto per una sola unità immobiliare. L'esercizio promiscuo con attività non sospese non dà diritto al contributo.

I contributi erogati si configurano come aiuto di Stato nel rispetto della normativa sugli aiuti *de minimis*, disciplinata dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Art. 2 Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento sarà finanziato per complessivi euro 300.000,00 con parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante dal rendiconto 2019.

Il Comune di Arona si riserva la facoltà, all'esaurirsi delle risorse, di eventuale rifinanziamento dell'avviso ovvero, in caso di economie, di disporre di un diverso utilizzo delle medesime.

Art. 3 Destinatari

Possono presentare domanda i titolari/legali rappresentanti delle imprese esercenti le attività di seguito elencate e attivi alla data del 23/02/2020:

- COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA
- ARTIGIANO

- AGENTE DI COMMERCIO (Ateco 46.1)

- AGENZIA D'AFFARI :PRATICHE AUTO
- AGENZIA D'AFFARI: PUBBLICITARIA
- AGENZIA D'AFFARI: USATO C/TERZI
- ATTIVITA' RICETTIVA (Ateco 55.1- 55.20.51)
albergo, b&b, affittacamere, CAV, residenza di campagna, agriturismo con solo alloggio
- AGENZIA IMMOBILIARE
- PALESTRA
- SCUOLA DI DANZA

Alle seguenti condizioni:

- Sede operativa sita ad Arona
- Attiva alla data del 23/02/2020 (fa fede la data del Registro Imprese)
- Attività la cui ripresa è condizionata dall'adozione di misure di prevenzione COVID -19 a tutela di lavoratori e clienti.

Sono esclusi da contributo in oggetto:

- gli studi professionali e liberi professionisti
- le imprese esercenti attività aventi diritto a contributi regionali concedibili a fondo perduto dalla Regione Piemonte per l'emergenza in atto

- L'esercizio promiscuo con attività principali o secondarie non sospese non dà diritto al contributo.

- Non è altresì ammesso che la stessa impresa presenti domanda di contributo comunale per più di un'attività chiusa presente nella medesima sede operativa
- Nel caso di esercizio da parte della stessa impresa di attività in più locali il contributo sarà riconosciuto per una sola unità immobiliare

Art. 4 Misura - Cumulabilità

Il bonus è quantificato nella misura fissa *una tantum*, per ciascun richiedente.

Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con legge 27 del 24/04/2020 e dal D.l. del 28 marzo 2020, n.19, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Art. 5 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di bonus dovrà essere presentata **esclusivamente** tramite invio alla pec istituzionale protocollo@pec.comune.aronano.it. Per l'inoltro può essere delegato anche un professionista purchè venga allegata in tal caso procura per la presentazione dell'istanza.
2. L'invio della domanda di partecipazione sarà possibile dal 20 maggio 2020 alle ore 12,30 del 5 giugno 2020, salvo proroghe.
3. La domanda compilata al computer (non sono ammesse domande compilate a mano) tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere salvata in formato pdf e firmata digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e ss.mm.ii., dal richiedente il contributo, e inviata.

Se il richiedente non è in possesso di firma digitale, la domanda deve essere stampata, firmata autografamente e accompagnata da copia del documento di identità. La domanda così completata dovrà quindi essere inviata in formato pdf.

Se il richiedente non è in possesso di firma digitale può altresì delegare alla sottoscrizione digitale un professionista. In tal caso andrà allegata alla richiesta procura per la sottoscrizione digitale accompagnata da copia del documento di identità del richiedente

Il modulo di domanda deve essere preferibilmente firmato digitalmente dal richiedente al fine di assicurare la massima celerità e correttezza delle verifiche. Si precisa che per le domande trasmesse prive di firma digitale, il processo di istruttoria utile all'erogazione del contributo potrà avere tempi più lunghi rispetto alle domande firmate digitalmente in quanto sarà necessario effettuare i dovuti controlli sull'identità del dichiarante.

4. Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal etc.).
5. Tutte le dichiarazioni inserite in domanda, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. Il sistema di protocollazione assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di arrivo, e il numero progressivo.
7. Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e il Comune di Arona dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente

nella domanda o nella procura allegata .Per ogni richiesta o integrazione il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.arona.no.it

Art. 6 Pubblicazione degli elenchi delle domande pervenute - modalità di erogazione del contributo

Il Comune di Arona procederà alla formazione degli elenchi dei destinatari, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza dei requisiti richiesti.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda.

Saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dal presente art. 5;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3.

Al fine di velocizzare le procedure di erogazione il Comune di Arona si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile.

I relativi provvedimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune con valore di notifica agli interessati.

Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione dell'indennità a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

Il Comune declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

Al fine di tutelare la privacy, gli elenchi pubblicati rileveranno esclusivamente il numero progressivo assegnato all'atto della chiusura della domanda. Per le domande non ammesse verrà indicata la causa di esclusione. Avverso i provvedimenti di esclusione gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge.

Art. 7 Verifiche e controlli

Il Comune, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate.

Il destinatario del bonus è tenuto a trasmettere al Comune, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni rese in autocertificazione, (es: contratto di locazione).

Art. 8 Cause di decadenza e recupero del contributo

1. Il diritto al bonus decade nei seguenti casi:
 - a) nel caso di mancata trasmissione al Comune della documentazione nei termini indicati;
 - b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.
2. La decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. Il Comune procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 9 Pubblicità ed informazione

Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul sito del Comune di Arona. Verrà adottata inoltre ogni forma di pubblicità ritenuta efficace anche mediante le associazioni di categoria.

Art. 10 Uffici di riferimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rondoni Monica , responsabile del Servizio Polizia Amministrativa, Commercio, SUAP. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo m.rondoni@comune.arona.no.it.

Come previsto dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., “Codice dell'amministrazione digitale”, il Comune di Arona, ai fini del presente avviso, comunicherà con le aziende istanti esclusivamente tramite l'indirizzo pec indicato nella domanda o nella procura allegata, ovvero successivamente comunicato, anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli interessati o da mancata o tardiva comunicazione di variazione degli indirizzi (anagrafica e pec) indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'Ufficio Commercio/Polizia Amministrativa.

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 Allegati

Al presente avviso è allegato, quale parte integrante e sostanziale, il modello della domanda di ammissione al contributo e dichiarazioni sostitutive, il modello di procura e l'informativa privacy.

Art. 13 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Verbania. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.

